

Graffitari in azione a Villa Monteverchio di Samarate

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2009



Samarate.

Gli atti di maleducazione e di vandalismo urbano appartengono ai fatti recenti della nostra città.

E' cominciato più di un anno fa il tour vandalico che ha colpito Samarate, tra mura di cinta, case e architettura storica.

Dalle scritte sulle case in via Ferrini, cancellate e di nuovo subito imbrattate, alle case comunali di via Gelada, oggi è toccato all'orgoglio della nostra città: la **villa Monteverchio**, patrimonio storico comunale.

Deturpare un monumento storico significa fare violenza alle nostre tradizioni e alla nostra cultura ma anche ad ogni cittadino di Samarate, perché quel monumento è stato acquistato con il contributo di tutti i cittadini.

Nonostante il comune abbia messo a disposizione dei giovani degli spazi per potersi esprimere, alcuni hanno ritenuto di esprimersi in questo modo, insolente e barbaro (come si può vedere nella foto sopra, sulla parte inferiore della villa ndr).

Ingenuamente ho sempre sostenuto che il progresso, il miglioramento del benessere, l'istruzione, potessero diffusamente elevare l'animo umano, purtroppo questo percorso sociale per alcuni non avviene.

Credo che una iniziativa da parte delle autorità che porti alla repressione di questi atti possa incidere nell'immediato, però penso che insistere sulla strada della formazione culturale dei giovani, percorso lungo ma indispensabile, possa con il tempo dare dei risultati, diversamente saremo costretti a subire ancora per molti anni questi atti di disprezzo del nostro patrimonio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

